

Emergenza maltempo (Chieti) - Chieti, la neve imprigiona le contrade. Militari all'opera in centro storico Il senatore Legnini accusa: totale mancanza di coordinamento

Continuano i disagi su Colle e periferia. Black out a San Martino

CHIETI. Neve, l'emergenza continua. Un nuovo bollettino del dipartimento di protezione civile e del centro funzionale della Regione Abruzzo annuncia neve fino a martedì almeno. Scuole chiuse in città sia oggi che domani, con molta probabilità anche nei giorni seguenti, così come solo per la giornata odierna, almeno per il momento, si ferma anche l'università.

In tribunale, invece, stando a una nota del sindaco Umberto Di Primio, le udienze si terranno solo se saranno presenti entrambe le parti. Così ha deciso il presidente del tribunale, Geremia Spiniello, che ha precisato come in caso di assenza di una o entrambe le parti verrà disposto d'ufficio il rinvio senza pregiudizio alcuno per la posizione processuale.

E' stato attivato in Comune, poi, nell'ufficio del sindaco, il centro operativo comunale per il coordinamento e in prefettura al centro operativo della viabilità si affianca anche il centro di coordinamento dei soccorsi.

Non si fermano, comunque, le polemiche dei teatini che criticano la gestione tardiva e lacunosa dell'emergenza neve.

Ieri il centralino dei vigili del fuoco ha continuato a bollire.

Più di 70 gli interventi per rimuovere rami di alberi caduti sui cavi elettrici o per strada, così come per liberare i tetti da lastre di ghiaccio in pericolo caduta.

Un intervento ha riguardato anche una famiglia con un dializzato in casa, rimasta senza corrente elettrica e a cui serviva d'urgenza un gruppo elettrogeno.

L'energia è stata invece riattivata, stando all'Enel, in via Altobelli e nell'istituto delle suore Compassioniste, dove 30 vecchietti sono rimasti al freddo e al buio per oltre 30 ore.

Molti anche gli interventi del 118, a cui si affianca il servizio della Croce Rossa, e grazie a loro due donne, una residente nella zona dello scalo e una a Palmoli, hanno potuto partorire in ospedale.

Al Pronto soccorso continuano ad arrivare casi di traumi da cadute, per fortuna senza gravi conseguenze, a dimostrazione che strade e marciapiedi non puliti dalla neve sono ormai vere e proprie trappole.

I teatini lamentano il mancato utilizzo del sale da disgelo.

La comandante Donatella Di Giovanni e l'assessore Mario Colantonio smentiscono e parlano di mille tonnellate di sale impiegate finora, anche se, come documentato da IdeAbruzzo l'altro giorno, nel piazzale del Tricalle la quantità accumulata sembrava molto inferiore.

Ieri è stato ordinato nuovo quantitativo di sale, in particolare per l'uso privato.

Il capogruppo di Chieti per Chieti, Luigi Febo, continua a chiedere che il sale venga erogato, oltre che nell'autoparco di via Ianni, anche piazza Escrivà, zona Terminal, e allo scalo.

Continua l'intervento dell'esercito. I 50 militari, ieri, stando alla Di Giovanni, si sono concentrati sul centro città, Porta Pescara e Civitella, dopo aver battuto anche zone periferiche. I cittadini, comunque, segnalano difficoltà da diversi quartieri, come San Martino, dove in via dei Mille manca la luce da venerdì, in via dei Frentani, dove una piazzetta non liberata dalla neve tiene in ostaggio 200 famiglie. Difficoltà anche in Strada San Donato, bloccata nelle vie laterali dalle barricate nevose alzate dal passaggio degli spazzaneve. Inconveniente che segnalano molti teatini anche di via Arenazze. In via San Camillo, zona Filippone, poi, ieri gli uomini di un'autoambulanza della Croce Rossa, per intervenire in una casa, hanno dovuto pensare da sé a spalare la neve. Il prosieguo delle precipitazioni nevose rende complicate le

operazioni di sgombero anche sulle strade provinciali.

Il vicepresidente della Provincia, Antonio Tavani, dice comunque che: «L'unica strada che permane chiusa è la ex statale 84 tra Lama e Palena ma è garantita la transitabilità con deviazione del traffico di Palena su Lettopalena-Taranta».

Tavani invita uffici e fabbriche a fermare le attività, per contribuire a diminuire l'intensità di traffico sulle strade. Oggi con molta probabilità, infine, il consiglio comunale non si farà mentre continua la polemica delle opposizioni sulla gestione dell'emergenza neve. Il senatore del Pd, Giovanni Legnini, su Facebook, scrive: «L'eccezionalità dell'evento non giustifica le gravi omissioni e la totale mancanza di coordinamento».

